



ACCORDO DI PROGRAMMA
(Ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267)



TRA

REGIONE SICILIANA, Amministrazione rappresentata dall'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità on.le Marco Falcone, giusta nota prot. n. 8343/Gab.Pres. del 21/04/2020, che in copia si allega

E

COMUNE DI PALERMO, Amministrazione rappresentata dal Sindaco, on.le prof. Leoluca Orlando

PER

la realizzazione degli interventi previsti nel Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) ambito San Filippo Neri ex art. 16 legge 179/92 e Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) ambiti Borgo Nuovo e Sperone ex art. 11 legge 493/93.

L'anno 2020 il giorno 24 del mese di APRILE

presso ASSESSORATO REG. INFRASTRUTTURE, sono presenti:
l'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Marco Falcone)
Il Sindaco del Comune di Palermo, Leoluca Orlando

Premesso che:

1. Con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 27 Giugno 2000 il Comune di Palermo ha avuto assegnato, tramite l'Assessorato Regionale LL.PP. un finanziamento complessivo di € 47.460.798,34 relativamente al programma di localizzazione per ambiti comunali dei fondi ex Gescal (bienni 92/93 e 94/95) da utilizzare tramite la realizzazione di un Programma Integrato di Interventi (PII) ex art. 16 legge 179/92 Ambito San Filippo Neri (ZEN) e di un Programma di Recupero Urbano (PRU) ex art. 11 legge 493/93 Ambiti Borgo Nuovo e Sperone.
2. In data 13 Dicembre 2005 il Presidente della Regione Siciliana, Salvatore Cuffaro, e il Sindaco di Palermo, Diego Cammarata, hanno sottoscritto, ai sensi dell'art. 27 comma 5 delle legge 142/90 (come recepito dall'art. 1 punto 3 della legge reg. 48/91), l'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione del PII Ambito San Filippo Neri e dei PRU Ambiti Sperone e Borgo Nuovo, predisposti dal Comune di Palermo.
3. Con Decreto Presidenziale del 14 Dicembre 2006, pubblicato sulla GURS n. 8 del 16/02/2007, è stato approvato l'Accordo di Programma relativo al Programma di Recupero Urbano (PRU) ambiti Borgo Nuovo e Sperone e al Programma Integrato di Intervento (PII) ambito San Filippo Neri, determinando (art.2) "le variazioni allo strumento urbanistico generale vigente nel Comune di Palermo, ai sensi dell'art. 27 della

legge 9 giugno 1990 n. 142, così come recepito con modifiche dall'art. 1 della legge regionale 11 Dicembre 1991 n. 48, per la realizzazione degli interventi, sia pubblici che privati, previsti nell'Accordo sottoscritto".

4. All'art. 3 il Decreto Presidenziale di cui al punto 3 indicava il termine sollecitatorio pari a 13 mesi (scadenza 15 marzo 2008) dalla data di pubblicazione del medesimo, entro cui iniziare i lavori per la realizzazione degli interventi nonché, all'art. 5, il seguente termine perentorio:

"Il presente decreto comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità per tutti gli interventi pubblici e (privati) di pubblica utilità, che cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni".

Nessuna limitazione è stata indicata relativamente alla decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio, della durata di cinque anni (15 febbraio 2012).

5. In seguito il Comune di Palermo richiedeva una proroga per l'attuazione del programma la cui realizzazione si rendeva sempre più complessa per carenza di copertura finanziaria, determinata sia dall'entrata in vigore del Nuovo Prezzario Regionale ma soprattutto a causa della Sentenza della Corte Costituzionale n. 348/07 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 5 bis del Decreto Legge 333/92, relativamente al calcolo dell'indennità d'esproprio, recepito con l'art. 2 commi 89 e 90 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, che ha modificato l'art. 37 del DPR 327/2001, laddove l'indennità di esproprio di un'area edificabile è determinata nella misura dell'intero valore venale del bene.

Contestualmente l'Amministrazione Comunale richiedeva la rimodulazione dei programmi, con l'aggiornamento dei quadri economici, per far fronte all'incremento dei costi per le motivazioni di cui sopra.

6. L'Amministrazione Comunale, nel reiterare le richieste di proroga, chiedeva altresì di rimodulare gli interventi eliminandone alcuni, in quanto non fondamentali per il raggiungimento dell'obiettivo generale di riqualificazione degli ambiti, in modo da rientrare nel finanziamento già concesso.

Con Deliberazione n. 9 del 30 Gennaio 2009, il Consiglio Comunale si determinava nel ritenere necessaria la realizzazione degli interventi già programmati, volontà fatta propria dalla Regione Siciliana, la quale, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 207 del 10 Giugno 2009, ha approvato la rimodulazione degli interventi, mantenendo invariato l'importo complessivo del finanziamento e destinando gli importi come di seguito:

- Programma Integrato di Intervento (P.I.I.)- Ambito San Filippo Neri (ZEN) art. 16 legge 179/92 € 20.678.528,37
- Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) Ambito Borgo Nuovo art. 11 Legge 493/93 € 5.150.583,33
- Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) Ambito Sperone art.11 Legge 493/93 € 21.631.687,65

Le ulteriori somme necessarie alla copertura finanziaria dell'intero programma venivano poste a carico dell'Amm.ne Comunale.

7. Con nota n. 10622 del 11 Novembre 2009 il Presidente della Regione Siciliana, comunicava, in dipendenza dei contenuti della Delibera di Giunta Regionale n. 231 del 27/09/2009, che era stato demandato all'Assessore Regionale delle Infrastrutture e Mobilità la sottoscrizione di un Accordo di Programma Integrativo, riservandosi la competenza per la firma del relativo decreto di approvazione.
8. In data 21 marzo 2011 veniva sottoscritto tra l'Assessore Regionale delle Infrastrutture e Mobilità e il Sindaco del Comune di Palermo, l'Accordo Integrativo, nel quale era previsto che l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità veniva estesa ad anni cinque, per il combinato disposto del comma 2 dell'art. 12 e del comma 4 dell'art. 13 del DPR 08 Giugno



2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, come recepito nell'ordinamento regionale dall'art. 36 della L.R. 02 agosto 2002 n. 7.

Pertanto la scadenza dell'efficacia della pubblica utilità veniva fissata al 15/02/2012, allineandola con la decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio.

9. Con l'Accordo Integrativo venivano individuati sia gli interventi prioritari da realizzare con le somme confermate dalla Regione Siciliana, sia i restanti interventi, denominati "differiti", da realizzarsi anche con eventuali economie scaturenti dai ribassi d'asta, oltre che da risorse comunali, da oneri di urbanizzazione e da contributi straordinari dovuti dai soggetti privati.
10. Con il medesimo Accordo Integrativo veniva assegnato il termine di tredici mesi per l'avvio degli interventi ancora da iniziare.
11. Con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 25 Marzo 2011 pubblicato sulla GURS n. 15 del 08 Aprile 2011 veniva approvato l'Accordo Integrativo di programma, stabilendo, fra l'altro, la data dell'08 Maggio 2012 quale termine ultimo per l'inizio dei lavori degli interventi non ancora avviati.
12. L'Amministrazione Comunale, nonostante gli sforzi e i ripetuti incontri con i competenti uffici regionali, a causa di una serie di vicissitudini tra cui il reperimento delle risorse finanziarie necessarie a definire la realizzazione dell'intero programma, è stata impossibilitata a rispettare la tempistica di approvazione dei progetti. Inoltre, a causa di un ricorso avanzato dall'ANCE, è stata costretta a ritirare i bandi di gara degli interventi che erano stati approvati e per i quali era stata già indetta la gara d'appalto.
13. A seguito delle risultanze dell'attività di verifica circa lo stato di attuazione dell'Accordo Integrativo, espletata dall'Assessorato Regionale alle Infrastrutture, anche mediante riunioni operative congiunte con gli Uffici comunali interessati, la Regione Siciliana - Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità - ha sollecitato il Comune di Palermo a presentare una proposta di riprogrammazione dell'Accordo.
14. L'Amministrazione Comunale, mentre procedeva alla ricognizione dei progetti, si rendeva conto che gli stessi non rispondevano pienamente alla situazione attuale degli ambiti in questione, mentre si rendeva più pressante la necessità di mettere in sicurezza le infrastrutture esistenti a servizio dell'edilizia residenziale pubblica, esigenza derivante da adempimenti obbligatori di sopraggiunta normativa antisismica e di protezione civile; per alcuni interventi poi veniva presa in considerazione l'esistenza di opposizioni presentate da privati su alcuni dei futuri provvedimenti espropriativi, che avrebbero ostacolato la tempistica per la realizzazione degli interventi.
15. Tutto ciò ha contribuito a spingere l'Amministrazione a formulare una diversa proposta con interventi rispondenti ad esigenze più immediate degli ambiti, suggerendo soluzioni più in linea con i tempi di austerità che l'attuale crisi impone, più aderenti alla realtà dei luoghi e più attente alle effettive necessità, senza che ciò suoni come una discriminante ma piuttosto come attenzione alle peculiarità e aspettative degli abitanti e comunque utili per lo sviluppo dell'economia.
16. Con nota prot. n. 369171 del 16/05/2012, pertanto, l'Amministrazione del Comune di Palermo, nella persona del Commissario, Sua Eccellenza Prefetto Luisa Latella, ha avanzato una proposta di rimodulazione e riprogrammazione delle risorse e degli interventi dell'Accordo Integrativo del marzo 2011, tale da far sì che questo rimanesse invariato nella parte che riguarda le iniziative private e nella stragrande maggioranza degli interventi pubblici programmati. Questi ultimi interventi, infatti, sarebbero riconfermati nei loro contenuti e dislocazioni, ma variati nelle specifiche soluzioni progettuali e previsioni di spesa, mentre quegli interventi di difficile esecuzione, condizionati da complesse e lunghe procedure espropriative, e in alcuni casi già oggetto di contenzioso, con incerto esito e potenziali gravi appesantimenti economici e sicuramente



- superati dallo sviluppo intrinseco del territorio, venivano sostituiti con altri interventi di messa in sicurezza.
17. Con la nota di cui al punto precedente l'Amministrazione Comunale ha richiesto che l'Accordo di Programma Integrativo del marzo 2011 venisse rimodulato attraverso una azione di attualizzazione che consentisse di apportare modifiche agli interventi, eliminando quelli ormai defraudati di efficacia dal trascorrere inesorabile del tempo, e che consentisse nel contempo l'avanzamento delle procedure per gli interventi che vengono riconfermati nella loro interezza, determinando un risparmio di somme e tempi di realizzazione.
 18. I termini della proposta, peraltro condivisa dal competente Assessorato Regionale, fissavano un elenco di interventi da realizzare con i fondi ex Gescal di pertinenza della Regione Siciliana a suo tempo destinati, con le eventuali economie scaturenti dagli stessi interventi e con fondi comunali, che in ogni caso l'Amministrazione Comunale aveva già provveduto a stanziare. La proposta, determinando un risparmio di somme e dei tempi di realizzazione, grazie al rinnovato e più concreto impegno del Comune, manteneva la maggior parte degli interventi previsti nell'Accordo integrativo del 21/03/2011, recuperava alcuni degli interventi prima considerati differiti e consentiva l'introduzione di ulteriori interventi di pronta realizzazione, migliorando il risultato complessivo rispetto al precedente Accordo integrativo.
 19. In data 05/06/2012 la Regione Siciliana - Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità - e il Comune di Palermo hanno sottoscritto un Accordo preliminare di programma, con il quale il Comune ha accettato di recedere senza condizione alcuna dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 13/02/2005 e dall'Accordo Integrativo sottoscritto in data 21/03/2011, e contestualmente ha proposto una riprogrammazione dello stesso, a condizione che venisse sottoscritto un Nuovo Accordo di Programma. L'Accordo preliminare è stato ratificato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 285 del 02/08/2012.
 20. Con nota prot. n. 73422/Serv. 5 del 03/08/2012, assunta al protocollo del Comune con il n. 582225 del 07/08/2012, l'Assessorato Regionale alle Infrastrutture e Mobilità, a seguito di apposita richiesta, ha delegato il Comune di Palermo a convocare la Conferenza di Servizi propedeutica alla sottoscrizione del Nuovo Accordo di Programma.
 21. Grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale, che ha messo a disposizione ulteriori somme per la realizzazione del programma di interventi, l'importo complessivo delle opere previste si è incrementato, mantenendo invariato il finanziamento ex Gescal regionale, anche per far fronte all'aggiornamento dei prezzi delle lavorazioni.

Considerato che:

1. In data 20 giugno 2019 è stata acquisita la disponibilità a concedere il diritto di superficie delle aree di proprietà IACP interessate all'esecuzione degli interventi, collegata all'attuazione della tranche operativa dello stipulando Accordo (o Transazione) di cui alla Deliberazione di G.M. n. 577 del 29/12/2006.
2. In data 20 giugno 2019 si è conclusa la Conferenza di Servizi presso l'Area Tecnica della Rigenerazione Urbana e delle OO.PP. - Servizio Edilizia Pubblica, il cui verbale con la documentazione allegata fa parte integrante del presente Accordo di Programma.
Il verbale conclusivo è stato trasmesso a tutti gli Uffici e soggetti interessati con la nota del Comune di Palermo prot. n. 1424682 dell'11/10/2019 (**Allegato 1**) e successiva integrazione, trasmessa con la nota del Comune di Palermo prot. n. 1619529 del 26/11/2019 (**Allegato 5**).



Visti:

1. l'art. 27 della legge n. 142/90 (come recepito dall'art. 1 della L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 e soggetto a rinvio dinamico ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 7/92), oggi confluito nell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
2. l'Accordo di Programma del 13 Dicembre 2005;
3. il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 Dicembre 2006 pubblicato sulla GURS n. 8 del 16/02/2006;
4. l'Accordo Integrativo del 21 Marzo 2011;
5. il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 25 Marzo 2011 pubblicato sulla GURS n. 15 del 08 Aprile 2011;
6. la nota del Comune di Palermo prot. n. 369171 del 16/05/2012;
7. l'Accordo Preliminare di Programma del 05/06/2012;
8. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 285 del 02/08/2012, di ratifica dell'Accordo Preliminare del 05/06/2012 relativo alla riprogrammazione degli interventi e delle risorse di cui al Programma Integrativo del 21 Marzo 2011;
9. il Verbale conclusivo del 20 giugno 2019 della Conferenza di Servizi propedeutica, pubblicato sul sito istituzionale del Comune unitamente agli allegati;
10. il parere dell'A.R.T.A. - Servizio 2 - U.O. 2.1 prot. n° 25/s2.1 del 24 luglio 2019;
11. la nota dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti - Servizio V prot. n° 38189 del 18 luglio 2019;

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

"Premesse"

Le superiori premesse, considerazioni e visti costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma che si sottoscrive tra le parti sopra descritte. L'Accordo verrà attuato con le modalità e gli effetti dell'art. 27 della legge n. 142/90 (come recepito dall'art. 1 della L.R. 11 dicembre 1991 n. 48 e come soggetto a rinvio dinamico ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 7/92), oggi confluito nell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 267/2000, la cui efficacia della dichiarazione della pubblica utilità è estesa ad anni cinque dal combinato disposto del comma 2 dell'art. 12 e del comma 4 dell'art. 13 del DPR 08 Giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, come recepito nell'ordinamento regionale dall'art. 36 della L.R. 02 agosto 2002 n. 7.

Art. 2

"Oggetto"

Oggetto del presente Accordo è l'approvazione della riprogrammazione degli interventi previsti nel Programma Integrato di Intervento (ambito San Filippo Neri) ex art. 16 legge 179/92 e nel Programma di Recupero Urbano (ambiti Borgo Nuovo e Sperone) ex art. 11 legge 493/93, nonché l'approvazione delle varianti da apportare al Piano Regolatore Generale vigente nel Comune di Palermo riguardanti le previsioni del presente Accordo di Programma (vedi elaborato -B - *Relazione Varianti*, in **Allegato 1**).

Fatti salvi gli interventi già realizzati con il precedente Accordo di Programma del 13 dicembre 2005 e con l'Accordo Integrativo del 21 marzo 2011, la rimodulazione e riprogrammazione degli interventi, rappresentati nei tre elaborati grafici (**Allegato 2**),



comprende quanto descritto nella tabella riassuntiva degli interventi (**Allegato 3**), che sinteticamente prevede:

INTERVENTI PUBBLICI	Fondi Regionali	Fondi Comunali	Totale
PRU Ambito Borgo Nuovo <i>7 interventi, dei quali 3 già realizzati</i>	€ 5.179.832,74		€ 5.179.832,74
PRU Ambito Sperone <i>8 interventi, dei quali 1 già realizzato</i>	€ 23.933.439,32	€ 859.179,67	€ 24.792.618,99
PII Ambito San Filippo Neri <i>13 interventi</i>	€ 18.347.526,28	€ 10.376.649,10	€ 28.724.175,38
Totale <i>28 interventi pubblici</i>	€ 47.460.798,34	€ 11.235.828,77	€ 58.696.627,11

Gli elaborati grafici riportati nell'**Allegato 2** e l'elenco degli interventi di cui all'**Allegato 3** espongono la situazione degli interventi aggiornata alla data della firma dell'Accordo, e costituiscono parte integrante del presente Accordo.

La riprogrammazione e rimodulazione degli interventi del presente accordo prevede la presa d'atto dell'avvenuta realizzazione dei seguenti interventi pubblici, per i quali la Regione Siciliana ha già erogato la somma complessiva di € 3.109.936,46:

- PRU Ambito Borgo Nuovo.
Realizzazione di Nuovi tratti stradali: SN2; SN7-SN8, SN12;E1, SN13 [nell'allegato 3 con Classifica BN 4, BN 5, BN 6]
somma già erogata € 2.907.020,83
- PRU Ambito Sperone
Progetto per la sistemazione di aree pubbliche da attribuire alle pertinenze residenziali (Via Di Vittorio) P1-P2 [nell'allegato 3 con Classifica S5]
somma già erogata € 202.915,63

Per gli interventi pubblici ricompresi nel presente Accordo e già avviati o realizzati nell'ambito dei precedenti Accordi richiamati in premessa, l'Amministrazione Regionale potrà procedere al pagamento delle somme già maturate e degli eventuali residui ancora da erogare dopo la pubblicazione dell'approvazione del presente Accordo nella G.U.R.S.

Si chiarisce che le economie di gara conseguite nella realizzazione degli interventi rientranti nel presente Accordo resteranno nelle disponibilità dell'Amministrazione regionale, fatte salve le somme necessarie per la copertura degli interventi differiti. Le eventuali ulteriori economie di appalto comunque conseguite nella realizzazione degli interventi rientranti nel presente Accordo potranno essere diversamente utilizzate dal Comune, ma sempre nell'ambito e per le finalità degli interventi di cui al presente Accordo.

In particolare gli interventi differiti

- PRU Ambito Sperone
Classifica S6/2°L - "Progetto per la sistemazione di vicolo Benfratelli 2° Lotto - PED 1A - PED 1B - V3- E3"
- PII Ambito San Filippo Neri
Classifica SFN9 - "Progetto per il Recupero di area a verde in Via Einaudi - E3"



verranno realizzati con le somme derivanti dalle economie degli altri interventi previsti dall'Accordo.

Art. 3

"Variante Urbanistica"

Il presente Accordo di Programma determina la variazione agli strumenti urbanistici vigenti come descritta nell'elaborato B - Relazione Varianti (in **Allegato 1**) che fa parte integrante del presente provvedimento.

Si precisa che le aree facenti parte dello strumento urbanistico approvato con il Decreto del Presidente della Regione 14 Dicembre 2006 e non più ricomprese nel presente Accordo di Programma riprendono la destinazione del Piano Regolatore Generale antecedente al Decreto del Presidente della Regione 14 Dicembre 2006.

Art. 4

"Impegni"

L'Amministrazione Comunale di Palermo si impegna a ratificare il presente Accordo di Programma in Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla firma, a pena di decadenza. Successivamente alla ratifica il Comune di Palermo provvederà a norma di legge.

La deliberazione di ratifica sarà trasmessa al Competente Assessorato Regionale Territorio e Ambiente per i provvedimenti di competenza a norma di legge.

Per la realizzazione dei predetti interventi pubblici, elencati all'art. 2 della presente convenzione, **l'impegno economico complessivo della Regione Siciliana è di € 47.460.798,34** (comprensivo delle somme già erogate), costituito dai fondi ex Gescal per l'edilizia residenziale pubblica, di pertinenza della Regione Siciliana, giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti, a suo tempo assegnati al Comune di Palermo con Deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 26 giugno 2000. **L'impegno economico del Comune di Palermo è di € 11.235.828,77** (€ 9.829.798,54 giusto D.D.G. dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità 3304 del 14/11/2018, € 546.850,56 giusta Del. G.M. n° 267 del 07/12/2016 ed € 859.179,67 giusta Del. G.M. n° 363 del 25/11/2003).

L'Amministrazione Comunale si impegna a iniziare i lavori di tutti gli interventi pubblici entro tre anni, e a completarli entro cinque anni, dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto di approvazione dell'Accordo di Programma. I predetti termini sono perentori e il mancato rispetto degli stessi comporta la decadenza dell'intero Accordo, l'inefficacia delle varianti urbanistiche relative agli interventi non avviati, e la restituzione alla Regione Siciliana di tutte le somme erogate in dipendenza del presente Accordo e degli Accordi antecedenti richiamati in premessa.

Si allegano:

- il cronoprogramma sintetico degli interventi, trasmesso dal Comune di Palermo con nota prot. n. 899079 del 29/07/2019 (**Allegato 4**);
- la nota prot. n. 61862/S5 del 11/12/2019 del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti (**Allegato 6**);
- il cronoprogramma di spesa, trasmesso dal Comune di Palermo con nota prot. n. 1720885 del 20/12/2019 (**Allegato 7**).

Il Comune di Palermo si riserva, qualora ne ravvisi la necessità dettata dai tempi di attuazione degli interventi, la possibilità di ricorrere a forme di appalto integrato ai sensi delle vigenti leggi.

Art. 5

"Interventi dei privati"



Non sono previsti nel presente Accordo di Programma interventi da realizzarsi a cura dei privati, come da verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi propedeutica (**Allegato 1**)

Art. 6

"Messa in sicurezza per l'adeguamento sismico delle infrastrutture esistenti a servizio dell'edilizia residenziale pubblica"

Gli interventi di messa in sicurezza ai sensi dell'OPCM 3274/2003 per l'adeguamento sismico delle infrastrutture esistenti a servizio dell'edilizia residenziale pubblica, interessando immobili esistenti, necessitano di un approfondimento di conoscenze delle condizioni strutturali ai sensi del D.M. Infrastrutture vigente, *ratione materiae*. Per tali immobili l'Amm.ne Comunale ha già predisposto studi di fattibilità, approvati in sede di Conferenza di Servizi, corredati di piano esecutivo delle indagini geognostiche e strutturali propedeutiche alla redazione dei progetti di fattibilità tecnico economica e dei successivi livelli di progettazione. Per gli interventi riconducibili a tale fattispecie l'Amministrazione Regionale si impegna ad erogare all'esecuzione delle indagini le somme effettivamente spese e documentate.

L'Amministrazione Comunale, sulla base delle risultanze delle indagini, si impegna a redigere i successivi livelli di progettazione ai sensi del vigente Codice dei Contratti, garantendo l'inizio e il completamento delle opere entro i termini fissati dall'Accordo.

Art. 6 bis

Indagini propedeutiche alla progettazione

di indagini ed attività propedeutiche alla progettazione (indagini geognostiche, caratterizzazione dei terreni, bonifiche, ecc.) l'Amministrazione Regionale si impegna ad erogare all'esecuzione dei servizi necessari le somme effettivamente spese e documentate.

L'Amministrazione Comunale, sulla base delle risultanze delle indagini e delle attività propedeutiche alla progettazione, si impegna a redigere i successivi livelli di progettazione ai sensi del vigente Codice dei Contratti, garantendo l'inizio e il completamento delle opere entro i termini fissati dall'Accordo.

Art. 7

"Attuazione"

Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Accordo l'Amministrazione Comunale di Palermo si impegna a seguire le direttive che saranno fornite dall'Assessorato Regionale alle Infrastrutture, che provvederà all'erogazione dei finanziamenti secondo le modalità regolamentate da apposita convenzione tra la Regione Siciliana e la Cassa Depositi e Prestiti e dalla relativa circolare applicativa (attualmente è vigente la circolare dell'Assessorato Regionale LL.PP. prot. n. 1174 del 21/05/2002, pubblicata nella G.U.R.S. parte I n. 26 del 07/06/2002).

Art. 8

"Vigilanza"

Ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 267/2000, la vigilanza sull'attuazione del presente Accordo di Programma e gli eventuali interventi sostitutivi saranno esercitati da un collegio costituito dal Sindaco del Comune di Palermo (o da un suo delegato) che lo presiede e da un rappresentante dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità da nominare entro 30 giorni dall'approvazione del presente Accordo.

Art. 9

"Approvazione"



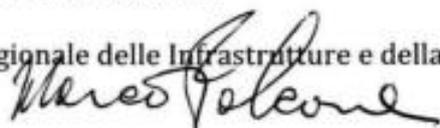
Accordo di programma tra la Regione Siciliana e il Comune di Palermo - SCHEMA

L'Accordo di Programma, integrato dal parere dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, che ne costituisce elemento fondamentale, verrà approvato e diventerà esecutivo con Decreto del Presidente della Regione Siciliana pubblicato sulla GURS e comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza per tutti gli interventi pubblici, che cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.

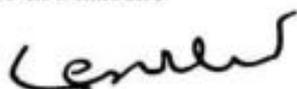
I quattro allegati costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Letto, confermato e sottoscritto

L'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Marco Falcone



Il Sindaco del Comune di Palermo
Leoluca Orlando



ALLEGATI:

- Allegato 1:** Verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 20/06/2019 e documentazione allegata. (si allega materialmente il solo verbale conclusivo - gli allegati al verbale sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune), trasmesso con la nota del Comune di Palermo prot. n. 1424682 dell'11/10/2019.
- Allegato 2:** Elaborati grafici:
 - Allegato 2a PRU Borgo Nuovo
 - Allegato 2b PRU Sperone
 - Allegato 2c PII San Filippo Neri ex ZEN
- Allegato 3:** Tabella riassuntiva degli interventi previsti nell'Accordo di Programma per i tre Ambiti (Borgo Nuovo, Sperone e San Filippo Neri).
- Allegato 4:** Cronoprogramma sintetico degli interventi, trasmesso dal Comune di Palermo con nota prot. n. 899079 del 29/07/2019.
- Allegato 5:** Integrazione del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 20/06/2019, trasmessa con la nota del Comune di Palermo prot. n. 1619529 del 26/11/2019.
- Allegato 6:** Nota prot. n. 61862/S5 del 11/12/2019 del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti.
- Allegato 7:** Cronoprogramma di spesa, trasmesso dal Comune di Palermo con nota prot. n. 1720885 del 20/12/2019.
- Allegato 8:** nota prot. n. 8343/Gab.Pres. Del 21/04/2020 (Il Presidente approva lo schema dell'accordo e delega a firmare l'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità on.le Marco Falcone.

